

Lo spettacolo dei grattacieli al tramonto visto da un battello che risale l'East River, passando sotto il Manhattan Bridge.

A FILO D'ACQUA

di CHIARA PASQUALETTI JOHNSON

Circumnavigare Manhattan, raggiungere Staten Island con i traghetti,

scoprire Governors Island. Vista dal mare, è tutta un'altra New York

FRANCESCA MAGNANO/DONE



“**M**anhattan è un'isola che galleggia sull'acqua come un iceberg di diamanti”, scriveva Truman Capote. Per vederla scintillare bisogna osservarla da lontano, con lo *skyline* che si staglia contro il cielo come un canyon di ombre e luci. Il punto di vista migliore? Dal mare. Lontani dal caos della città, si naviga intorno alle coste per lasciarsi sorprendere da scorci inusuali. La scelta non manca. In nave, in barca a vela, in battello, traghetto o *water taxi*, ci sono un'infinità di modi per scoprire New York da un altro punto di vista.

Per chi non ha fretta, l'opzione migliore sono i tour della **Circle Line**, storica compagnia di navigazione che organizza crociere dal 1908, con i battelli a due ponti bianchi e verdi e le scritte rosse che sono diventati una delle immagini più conosciute della città. Per quanto affollati e turistici, sono la scelta migliore per circumnavigare Manhattan senza fermate, in due ore e mezzo. Si salpa dal **Pier 83**, a nordovest, dove è meglio arrivare con anticipo per assicurarsi i posti laterali sul ponte superiore scoperto: sono i migliori. Si scende lungo il fiume Hudson, con il New Jersey sulla destra e Manhattan sulla sinistra, dove si stagliano i profili dei nuovi edifici di **Hudson Yards** che hanno ridisegnato questo tratto di costa. Poco dopo ci si imbatte nei **Chelsea Piers**, i moli dove avrebbe dovuto attraccare il *Titanic* e che oggi ospitano il complesso sportivo più grande e popolare di New York. Ancora qualche minuto e dall'acqua si scorge il profilo della **High Line** e del **Whitney Museum**; poi la navigazione prosegue fino alla baia, fiancheggiando Ellis Island, la Statua della Libertà e i grattacieli di Wall Street per inoltrarsi nell'East River, passando sotto il ponte di Brooklyn, Man-

LE DRITTE di **DOVE**

Alle origini dell'America's Cup
La Coppa America è nata al **New York Yacht Club**, dopo che lo *schooner America* vinse la regata dell'Isola di White contro gli inglesi, nel 1851. È il più antico trofeo sportivo del mondo per cui si compete tuttora.

hattan Bridge e Williamsburg Bridge. Si sfila a fianco del **Palazzo delle Nazioni Unite** prima di arrivare nello stretto Harlem River che separa Manhattan dal Bronx, superando lo **Yankee Stadium** per raggiungere l'estrema punta meridionale e, qui, invertire la rotta e tornare al punto di partenza. L'alternativa rapida? La **Landmark Cruise**, che costeggia solo la parte meridionale di Manhattan in meno di un'ora e mezzo, con partenze sempre dal Pier 83.

DA UN'ISOLA ALL'ALTRA

Si naviga anche per andare alla scoperta delle isole intorno alla città, piccole (e grandi) oasi di verde diventate negli ultimi anni una delle mete predilette dai newyorchesi per il weekend, conquistati dalla nuova tendenza, ribattezzata *island hopping*.

Una ventina di minuti di navigazione, con partenza dal centralissimo **Battery Park**, e si sbarca a **Liberty Island**. A maggio ha inaugurato lo **Statue of Liberty Museum**, che trasporta i visitatori nell'atelier parigino di Frédéric Auguste Bartholdi, dove venne realizzata la statua, prima di essere trasportata a New York nel 1886 (vedere anche a pag. 81). L'ingresso è gratuito e dall'estate 2019 non sono più ammessi i grandi gruppi organizzati: sono due buoni motivi per visitare questa struttura high tech, che offre un *Immersive Theater* per un tour virtuale all'interno della statua e la possibilità di vedere da vicino la torcia originale, sostituita nel 1985. Da prenotare con anticipo, il pass **Crown Access** permette di salire fino alla corona per una vista vertiginosa sulla città dai cento metri d'altezza della testa di Lady Liberty. Altrimenti basta salire, gratuitamente, in cima al nuovo museo: all'ombra della statua c'è un prato panoramico affacciato sulla città. Da

In alto, a sinistra, vista sulla **Freedom Tower** e sui grattacieli del Financial District dal **ferryboat** che collega **Staten Island** a Manhattan; a destra, la **Statua della Libertà** e, sotto, la **torcia originale**.



qui si può far stare l'intera Manhattan in un solo scatto prima di ritornarvi facendo tappa anche alla vicina **Ellis Island**, l'isolotto dove nel 1892 furono spostati gli uffici della stazione d'immigrazione. La visita all'**Ellis Island Immigration Museum** è un'esperienza toccante, mentre il resto dell'isola può essere esplorato solo con un tour guidato.

OSTRICHE E BICICLETTE

Al ritorno si approda nella tranquillità di Battery Park. Qui i *jogger* si allenano sul lungomare dove sono ormeggiate le barche, con grattacieli vertiginosi alle spalle e la Statua della Libertà sulla linea dell'orizzonte.

Per una sosta gourmand basta dirigersi verso il molo al centro del parco, il **Pier A**, la cui rinascita si è finalmente conclusa: dopo il lungo abbandono è diventato una magnifica *seafood destination*. Il primo piano dell'**Harbor House**, la storica costruzione portuale del 1886 con il quartier generale della New York Harbor Police (la polizia del porto), ora accoglie i tavolini di legno di **The Oyster House**, un locale in stile marinaro dove ordinare le ostriche della East e West Coast americana e piatti di pesce cru-

LE DRITTE di DOVE

Il ferry low cost
Per una gita via mare *low cost* con splendide viste della baia, o per esplorare la zona di Red Hook a Brooklyn, si può approfittare del servizio ferry per l'Ikea che parte dal **Pier 11, sotto Wall Street** (gratuito nel weekend, 4 € durante la settimana).

In alto, le palme al **Winter Garden Atrium** del **World Financial Center**. In basso, aperitivo al **Black Tail**, all'**Harbor House** di Battery Park, e il bancone dell'**Island Oyster bar**, a **Governors Island**.

do o marinato. Per un aperitivo indimenticabile bisogna invece salire al secondo piano, dove ha aperto il **Black Tail** di Jack McGarry, premiato con *l'International Bartender of the Year*.

A due passi ci sono i moli dove attraccano le barche per le crociere a vela. Come il *Clipper City*, ormeggiato alla Slip 2 sulla passeggiata pedonale di Battery Park: è uno dei velieri più belli che solcano le acque della East Coast. È stato realizzato nel 1984, basandosi sui disegni originali dell'omonimo veliero ottocentesco, custoditi nella collezione dello Smithsonian Design Museum. Salpa solo da maggio a ottobre, quattro volte al giorno solcando per un'ora e mezzo le acque del **New York Harbor**, con viste strepitose sul Financial District, dove spicca la nuova **Freedom Tower**. A Battery Park si trovano anche i terminali dei traghetti che collegano Manhattan a **Staten Island**, destinati ai pendolari, in realtà perfetti anche per chi cerca un'alternativa ai costosi ferry turistici. La tratta è gratuita, con partenze ogni mezz'ora, e la navigazione di 25 minuti attraversa la parte più bella della baia.

Per battere rotte meno turistiche basta seguire le tracce dei newyor-

BATTELLO, GOMMONE O BARCA A VELA?

Per navigare sull'**East River**, tra Manhattan e Brooklyn, ci sono i traghetti pubblici di **NYC Ferry** (ferry.nyc). Con **Circle line** si salpa dal Pier 83, sull'**Hudson** per crociere attorno a Manhattan (circleline.com). Funzionano come i bus **CitySightseeing** i ferry **Hop-on/ Hop-off**, operativi tutto l'anno dalle 10 alle 17, con partenze ogni ora (newyorksightseeing.com). Attracchi nei pressi delle principali attrazioni con **New York Water Taxi** (il biglietto è incluso nel **New York Pass**; nywatertaxi.com). Crociere a vela sul *Clipper City* della compagnia **Manhattan by Sail** (manhattanbysail.com) e sul *Pioneer* gestito dal **South Street Seaport Museum** attraccato al Pier 15 (nel prezzo

del biglietto è incluso l'ingresso al museo; southstreetseaportmuseum.org). Con **New York Media Boat** si sfreccia nella baia su gommoni (partenze da North Cove Marina; nymediaboat.com). Microcrociera gratuita a bordo dello **Staten Island Ferry**, la navetta dei pendolari da e per Manhattan (siferry.com). Partono da Battery Park i traghetti per Ellis Island e Liberty Island; la biglietteria si trova nel parco, a Castle Clinton, ma è meglio prenotare online per evitare code (statuecruises.com). I traghetti per Governors Island partono da Battery Maritime Building, a South Street, e dal Pier 6 di Brooklyn Bridge Park solo nel weekend (govisland.com).



chesi che hanno riscoperto l'antica base militare di **Governors Island**, in piena riqualificazione. Aperta al pubblico solo tra maggio e ottobre, si raggiunge in sette minuti di ferry da Lower Manhattan. Totalmente pedonale, è ideale da girare in bicicletta, approfittando di **City Bike**, il servizio pubblico di *bike sharing* che qui ha due stazioni. Oppure noleggiandone una da **Blazing Saddle Bike Rentals** (una dritta: nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 il servizio è gratuito, blazingsaddles.com).

Per pranzo ci si ferma all'**Island Oyster**, il bistrot di Alex e Miles Pincus, gestori del Grand Banks, lo storico veliero ancorato al Pier 25 dell'Hudson River Park e convertito in *oyster bar*. Sull'isola hanno optato per un ampio ristorante sul lungomare, che offre quasi esclusivamente ostriche di varietà diverse (islandoyster.com). Durante i sei mesi di apertura l'isola propone tantissime attività, dalle lezioni di stretching gratuite ai laboratori di fotografia (govisland.com).

FERRY E VECCHI VELIERI

In agosto si tiene qui il *Jazz Age Lawn Party*, ispirato all'era del proibizionismo, evento che fa sempre il tutto esaurito: attira migliaia di appassionati che arrivano per fare un tuffo negli anni Venti, tra balli scatenati e drink a tema (jazzagelawnparty.com). Ci si può fermare per la notte al **Collective Glamping**, accampamento deluxe (collective-retreats.com).

Un altro approdo interessante è **North Cove Marina**, vicino al One World Trade Center. Qui si viene a prendere l'aperitivo davanti al sole che sprofonda dritto dietro lo *skyline* di **Jersey City**. Il posto giusto per ammirarlo è **Brookfield Place**, sede

LE DRITTE di

DOVE

Carnevale marino

Ogni anno, a giugno, a Coney Island si tiene la **Mermaid Parade**, dove si sfilava con travestimenti ispirati all'oceano (coneyisland.com).

Alla manifestazione ha partecipato anche il sindaco Bill de Blasio (camuffato da pirata) con la moglie Chirlane (in abito da sirena).

di un immenso centro finanziario (qui ci sono gli uffici di Dow Jones), ma anche del **Winter Garden**, una serra di vetro affacciata sull'Hudson. Su questa luminosa piazza, coperta da un soffitto di vetro e allestita con palme fatte arrivare dalla Florida, sono allineati locali e ristoranti per tutti i gusti. Dal porticciolo, che si trova pochi metri più in basso, partono i tour di **New York Media Boat**, a bordo delle velocissime imbarcazioni progettate per i Navy Seal e usate dai reporter della *Cnn* per spostarsi da un capo all'altro della città. Sono l'ideale per sfrecciare nella baia a pochi metri dalle Statue della Libertà e accanto ai grattacieli di Wall Street, prima di passare sotto al ponte di Brooklyn.

Accanto alle nuove architetture di **Seaport**, il vecchio porto di New York a due passi dal Financial District, si trovano i moli del **Pier 16**, dove sono attraccati gli *schooner* (velieri) come il *Pioneer*, replica fedele di un vascello ottocentesco gestito dal **Seaport Museum**, che organizza crociere di un paio d'ore nella baia, con affascinanti racconti sulla vita dei primi coloni. Attualmente in restauro, riprenderà a veleggiare a febbraio 2020. Qui attracca anche il battello Hop-On/Hop-Off che costeggia Manhattan facendo tappa anche a Brooklyn. Turistico, certo, ma da non sottovalutare per spostarsi da un punto all'altro della città via mare, evitando la folla della metropolitana e godendosi l'aria salmastra invece dei fumi della città. Oppure, come fanno i newyorchesi, al costo di un biglietto della metro ci si può spostare da Manhattan a Brooklyn sui battelli del **NYC Ferry**, la compagnia pubblica che opera sull'East River, con collegamenti comodi per raggiungere Dumbo, Greenpoint e il quartiere di Williamsburg.

Crociera in veliero al tramonto sull'East River: da un lato sfilano i grattacieli di Manhattan, dall'altro il verde del **Brooklyn Bridge Park**, sotto il ponte omonimo.